

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) PEDAGOGIA SPECIALE PER L'INCLUSIONE

SSD: DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (M-PED/03)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER IL DISAGIO SOCIALE (P56)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: STROLLO MARIA ROSARIA
TELEFONO: 081-2535464
EMAIL: mariarosaria.strollo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi cognitivi Acquisire le principali conoscenze relative alle condizioni di disabilità intellettuale ed alle loro ripercussioni sulle possibilità di integrazione scolastica e sociale. **Obiettivi generali** Sviluppare un approccio abilitativo alla disabilità, volto cioè alla trasmissione di abilità cognitive, emozionali e comportamentali necessarie per ridurre lo svantaggio sociale delle persone con disabilità. Il Corso è finalizzato all'acquisizione dei principi teorici e metodologici della Pedagogia speciale interpretata come scienza dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e sociale di alunni diversamente abili e con "bisogni educativi speciali". In questa sede diviene di particolare importanza compiere un'attenta riflessione critica sulla questione epistemologica della Pedagogia speciale che va intesa come scienza del riconoscimento e della valorizzazione dei potenziali educativi degli alunni con "bisogni educativi speciali", oltrepassando i rischi di prospettive riduzionistiche e tecnicistiche, sempre più egemoni, dei linguaggi della medicalizzazione e della psicologizzazione delle diversità. Particolare rilievo assume il passaggio dalla logica integrativa a quella inclusiva. Il corso mira alla padronanza dei principali concetti di diversità, deficit, "handicap", integrazione, inclusione, individualizzazione, personalizzazione, sostegno, aiuto, partendo dall'analisi delle categorie di disabilità, fino a giungere al dibattito sui "bisogni educativi speciali".

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del Corso lo/a studente/studentessa sarà in grado di: conoscere identità e storia della pedagogia speciale, ponendola in relazione alle scienze dell'educazione; comprendere le problematiche della disabilità dal punto di vista etico ed educativo collocandole nell'orizzonte della prospettiva antropologica della *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*; distinguere i concetti di inserimento, integrazione e inclusione giustificandone differenze e specificità; comprendere il significato di Bisogno Educativo Speciale (BES); collocare i BES in un quadro di didattica inclusiva; conoscere le diverse fasi della progettazione educativa e didattica relativamente a bambini/ragazzi/adulti con disabilità: Profilo di Funzionamento, Piano Educativo Individualizzato (PEI), Progetto Individuale-Progetto di Vita; conoscere le fasi della progettazione didattica relativamente ad alunni/studenti con DSA: Piano Didattico Personalizzato (PDP), didattica individualizzata e personalizzata; possedere strumenti per comprendere ed approcciare una progettazione in una logica di rete tra scuola, famiglia, servizi e territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del Corso lo/a studente/studentessa sarà in grado di: conoscere identità e storia della pedagogia speciale, ponendola in relazione alle scienze dell'educazione; comprendere le problematiche della disabilità dal punto di vista etico ed educativo collocandole nell'orizzonte della prospettiva antropologica della *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*; distinguere i concetti di inserimento, integrazione e inclusione giustificandone differenze e specificità; comprendere il significato di Bisogno Educativo Speciale (BES); collocare i BES in un quadro di didattica inclusiva; conoscere le diverse fasi della progettazione educativa e didattica relativamente a bambini/ragazzi/adulti con disabilità:

Profilo di Funzionamento, Piano Educativo Individualizzato (PEI), Progetto Individuale-Progetto di Vita; conoscere le fasi della progettazione didattica relativamente ad alunni/studenti con DSA: Piano Didattico Personalizzato (PDP), didattica individualizzata e personalizzata; possedere strumenti per comprendere ed approcciare una progettazione in una logica di rete tra scuola, famiglia, servizi e territorio.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Pedagogia del disagio e della marginalità. Il ruolo dell'ambiente sull'apprendimento. La metacognizione. Il senso di impotenza appreso. L'alessitimia. Autodeterminazione e qualità della vita nelle persone con disabilità. L'intervento di "rete": il ruolo della famiglia, della scuola, dei servizi del territorio, delle agenzie educative extrascolastiche, delle varie realtà presenti nel contesto di vita di una persona con BES.

MATERIALE DIDATTICO

Strollo M. R., a cura di, La motivazione nel contesto scolastico. Percorsi di ricerca e prospettive di intervento pedagogico nel territorio della Campania, 2015, Franco Angeli.

Ulteriori testi ed articoli saranno indicati nel corso delle lezioni

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Didattica di tipo partecipativo: la modalità della lezione frontale sarà costantemente integrata dall'utilizzo di modalità didattiche di tipo esperienziale basate sul coinvolgimento dei partecipanti attraverso studio di casi, esercitazioni, approfondimenti sia individuali che in piccoli gruppi. Si alterneranno discussioni, lavori di gruppo, contributi teorici ed esercitazioni scritte per favorire una partecipazione attiva e un apprendimento dall'esperienza (didattica enattiva).

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Discussione di elaborato progettuale

